

I fatti di Torino evidenziano lo stato in cui versa la c.d democrazia sindacale dei confederali. E' stata stravolta la realtà dei fatti. I confederali pretendono di egemonizzare le lotte dei lavoratori, ma in realtà non fanno altro che evidenziare le loro mille contraddizioni. Una per tutte la truffa del Tfr, che i lavoratori a causa anche dell'andamento dei mercati finanziari si vedono svalutato giorno dopo giorno!

Da militante Cobas ed anche come facente parte del team della tutela legale Cobas di Bologna , non posso che solidarizzare con lo slai-cobas per il vile attacco subito da una realtà come quella della Fiom che anzichè uscire dalla Cgil come sarebbe stato giusto e doveroso, ha preferito seguire le vie dell'opportunismo e rendersi moralmente responsabile e complice di quel fascismo aziendale denunciato anche dal loro leader quale Cremaschi. Ma questo fascismo aziendale oggi giorno è esercitato anche con la complicità dei confederali nei luoghi di lavoro. Un esempio per tutti, un'azienda abbastanza importante di Ferrara dove era presente la Rsu Cobas, che aveva anche firmato il precedente contratto integrativo, nel novembre 2008 con atto inaudito di mero fascismo aziendale/sindacale, i confederali hanno indetto celermente e all'oscuro della maggior parte dei lavoratori le elezioni Rsu, non facendo rintrare la lista Cobas che era già presente con la propria rsu in quello stabilimento , violando tutte le procedure ex lege previste per la elezione della rsu nel settore privato.

Ciò al fine di eliminare una realtà politico-sndacale scomoda, perchè lotta per l'affermazione dei diritti spettanti ai lavoratori senza il compromesso e l'inciucio tipico dei confederali.

Il sindacalismo di base rappresenta ad oggi la vera alternativa ed è l'unica praticabile per sostenere e lottare per la relativa affermazione dei veri diritti dei lavoratori.

Solidarizzo con lo slai-cobas ed invito tutti i lavoratori ad aprire una volta per sempre gli occhi , basta appoggiare chi si è reso complice della truffa verso il vostro TFR, basta appoggiare con chi mediaticamente finge di sostenere i lavoratori ma nella sostanza stringe accordi distruttivi per i lavoratori con i padroni, basta con le prese per i fondelli!

Solo e sempre dalla parte dei lavoratori.

Marco Barone

<http://baronemarco.blogspot.com/>